

# RICERCA STORICA SULLA NOSTRA SCUOLA

In questo primo periodo abbiamo esplorato la nostra scuola, cercando di conoscere i vari locali, i percorsi di sicurezza e gli spazi a nostra disposizione. Durante la nostra esplorazione sono sorte in noi molte curiosità e ci siamo posti delle domande:

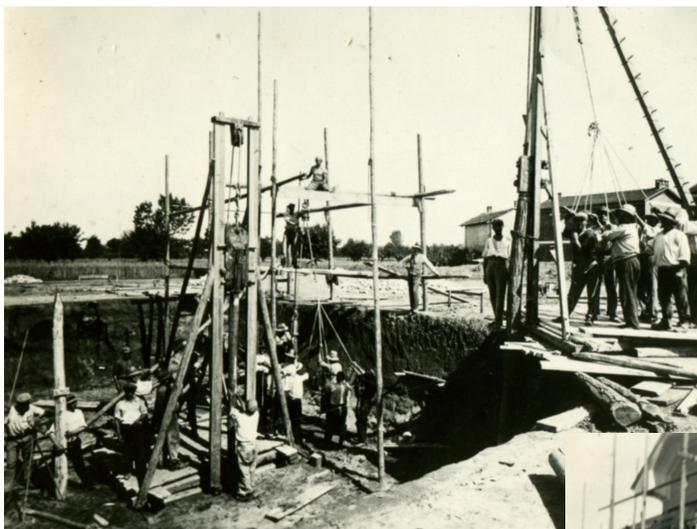
1. QUANTI ANNI HA LA NOSTRA SCUOLA?
2. È SEMPRE STATA COSÌ?
3. PERCHÉ HA QUESTO NOME?
4. CHI ERA GIACINTO PRAT?
5. PERCHÉ HANNO DECISO DI COSTRUIRLA?

Per rispondere a queste domande affronteremo un lavoro di **ricerca storica**, partendo dall'analisi delle **fonti di informazione** a nostra disposizione:

- le fotografie in bianco e nero appese alle pareti dell'ex segreteria;
- i registri ed i documenti che si trovano nell'archivio della nostra scuola.

La maestra Margherita ha inoltre recuperato dei documenti dall'archivio comunale e delle fotografie, concesse gentilmente dal signor Piola.

## ECCO ALCUNE FOTO RELATIVE ALLA COSTRUZIONE DELLA SCUOLA.



In questa foto si vedono i lavori di scavo per le fondamenta dell'edificio

Qui si vedono le impalcature per i lavori sul lato NORD



e quelle lungo il lato SUD.



Ecco finalmente la scuola a lavori ultimati!



Confrontando queste fotografie con quelle di adesso abbiamo notato che:

- non c'erano ancora le due scale esterne di sicurezza che, dal primo piano, permettono di raggiungere il cortile;
- mancava la rampa lungo il lato sud-ovest che consente alle persone diversamente abili l'accesso all'edificio passando attraverso la bidelleria (dove prima c'era una finestra adesso c'è una porta);
- la strada davanti alla scuola non era asfaltata e tutt'intorno non vi erano gli edifici di adesso, ma solo un grande prato.

## LAVORIAMO SUI DOCUMENTI DELL'ARCHIVIO COMUNALE

Dalla lettura della relazione tecnica redatta dall'ingegnere Emanuele Gullino di Saluzzo e dal verbale di appalto risulta che:

- il signor Giacinto Prat, podestà di Moretta (così veniva chiamato il sindaco), con una lettera in data 5 maggio 1930 aveva affidato all'ingegnere l'incarico di redigere il progetto di costruzione della nuova scuola;
- il progetto prevedeva la costruzione della scuola con ingressi separati per maschi e femmine e la palestra con le uscite di sicurezza, al fine di poterla utilizzare anche come sala per riunioni o per proiezioni cinematografiche;
- l'edificio venne costruito dal 18 maggio 1933 al 15 settembre 1934 dall'Impresa Ettore Crippa di Torino;
- la spesa prevista ammontava a poco meno di mezzo milione di LIRE.

## L'INAUGURAZIONE DELLA SCUOLA



Questa foto è stata scattata il giorno dell'inaugurazione dell'edificio.

Possiamo notare che le donne presenti alla cerimonia sono vestite con abiti lunghi ed eleganti, ai piedi calzano scarpe con i tacchi; molte di loro indossano guanti raffinati e portano il cappello. Anche gli uomini indossano abiti eleganti con cravatta.

Si tratta probabilmente di persone importanti e di autorità.

Osservando la foto ingrandita alla lim abbiamo scoperto che la scuola non si chiamava come adesso, ma era intitolata alla “PRINCIPESSA MARIA DI SAVOIA”.

La maestra ci ha spiegato che a quel tempo in Italia la forma di governo era la **MONARCHIA** (il potere era cioè affidato al re) e non la **REPUBBLICA** come ora.

La principessa Maria era la figlia minore del re Vittorio Emanuele III e della regina Elena.



Sulla facciata della scuola, nella parte centrale in alto, si vede un medaglione (che c'è ancora adesso) riportante questi simboli: **A-XII**, cioè anno dodicesimo. Questa datazione, che corrisponde al 1934 (anno in cui è stata finita la scuola) si riferisce al periodo storico del **FASCISMO**: un movimento politico fondato da Benito Mussolini, che ebbe ufficialmente inizio il 28 ottobre 1922 con la marcia su Roma.

# LEGGIAMO I DOCUMENTI



Moretta, li 29 agosto ..... 1934. (Anno XII.)

Provincia di Cuneo

COMUNE  
DI  
MORETTA

All' Ill. mo Signor Comm. Felice Remondini

Regio Provveditore Regionale agli Studi

Torino

N. 1034 di Protocollo

Cat. - Fasc. Risposta alla nota del 19 - Allegati N.

OGGETTO: Inaugurazione del nuovo edificio scolastico del capoluogo.  
Use del medesimo per l'anno scolastico 1934 = 1935.=

Cella mia lettera 23.7.1934 XII n.873 Le comunicavo che era desiderio di questo Comune di inaugurare nella prima decade di settembre p. v. il nuovo edificio scolastico del capoluogo al quale S.A.R. la Principessa MARIA di Savoia s'è degnata di concedere il suo auguste nome e contavo che S.A.R. avesse onorata la cerimonia della sua augusta presenza, ciò non è stato possibile per il fatto che il soggiorno della Real Famiglia a S. Anna di Valdieri non è ben definita data l'attesa del lieto evento nella Casa delle LL.AA.RR. i Principi di Piemonte.=

L'inaugurazione è stata quindi protratta al 28.10.1934 XII e v'interverranno le LL.RR. il Prefetto ed il Segretario Federale della Provincia, cella presente io le rivolgo ancora l'invito di voler pure presenziare a tale cerimonia.=

In relazione infine al fatto che i nuovi locali scolastici corrispondono alle reali esigenze di questa popolazione mentre i vecchi non sono in grado di ricevere gli alunni, prego la S.V. Ill. ma voler concedere il Nulla Osta a che il nuovo anno scolastico abbia inizio nel nuovo edificio pendente l'inaugurazione ufficiale del medesimo.

In attesa di cortese e sollecite cenno di riscontro, la ringrazio anticipatamente e predo rispettosissimi ossequi.

**Il Podestà**

(Generale Giacinto Prat)



P.S. entro la prossima settimana, l'Ing. Progettista e Direttore dei lavori effettuerà la consegna dei locali.

In questa lettera ufficiale, scritta in data 29 agosto 1934, il podestà Giacinto Prat comunica che l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico è stata protratta al 28/10/

1934, mentre in un primo tempo si era pensato di fissare la cerimonia nella prima decade di settembre, prima dell'inizio delle lezioni.

Chiede inoltre al signor Regio Provveditore agli studi di Torino il permesso di iniziare l'anno scolastico già nel nuovo edificio che risulta adatto ad accogliere i bambini, a differenza dei vecchi locali.



Ecco la fotografia del generale Giacinto Prat, podestà di Moretta.

Ecco un'altra lettera scritta precedentemente da Giacinto Prat

Moretta addj 16 aprile 1934 XII

N.....448 di prat.

A Sua Ecc. Comandante Adalberto MARIANO  
P r e f e t t e  
C u n e e

Oggetto: Intitolazione dell'edificio scolastico del  
capoluogo a S.A.R. MARIA FRANCESCA di SAVOIA

Vestra Eccellenza che ha benignamente affrettata la soluzione del problema scolastico di questo Capoluogo col suo valide appoggio presso l'On. Ministero della Educazione e presso la Cassa Depositi e Prestiti che concessa il finanziamento, apprenderà con piacere che entro il luglio 1934 sarà ultimata l'EDIFICIO SCOLASTICO in oggetto il cui imperte supera le L. 750.000 che il Comune supporterà con non lieve sacrificio.

Tale edificio, sebbene contenute in quella semplicità che si addice ad una scuola rurale, è però di mole considerevole perchè capace di contenere 400 alunni ed è dotata dei più moderni servizi igienici e sanitari, con una bella palestra, il tutto circondato da un ampio giardino.==

Tutto ciò mi dà l'ardire di rivolgermi alla E.V. affinchè veglia interessarsi presso Sua Altezza la Principessa Maria Francesca di Savoia a che veglia concedere il suo alto patronato alla erigenda scuola e l'autorizzazione di intitarla al suo nome.==

La popolazione di Moretta sarebbe orgogliosa e fiera data il suo vive attaccamento e profonda devozione alla Casa Savoia di vedere intestate l'edificio, fucia delle nuove gienezze italiane, al nome Auguste di una eletta principessa Sabauda.==

Con perfetta osservanza.==

( Generale Giacinto Prat ).==

Da questo documento ricaviamo le seguenti informazioni:

- la costruzione dell'edificio ha richiesto un notevole sacrificio per il Comune di Moretta (qui si parla di una spesa superiore alle L. 750.000);

- si tratta di una scuola rurale caratterizzata da un aspetto di semplicità, ma allo stesso tempo in grado di accogliere 400 alunni e già dotata di moderni servizi igienici e sanitari, di una palestra e di un grande giardino;
- il podestà, tramite il Prefetto, chiede l'autorizzazione alla Principessa Maria di Savoia di intitolare la scuola al suo nome;
- esprime inoltre il vivo attaccamento e la profonda devozione che i Morettesi nutrono nei confronti della Casa Savoia.

COPIA

Roma 28 Aprile 1934 (XII)

n° 2637.

Signor Prefetto,

Ho avuto l'onore di sottoporre a Sua Maestà il Re la cortese lettera di Vostra Eccellenza in data 19 Aprile n° 1989.

L'Augusto Sovrano, volentieri accedendo al voto espresso dal Podestà di Moretta, Si è compiaciuto consentire a che il nuovo edificio scolastico di quel Comune, abbia ad intitolarsi al nome di Sua Altezza Reale la Principessa Maria.

Lasciando alla E.V. di fare analoga comunicazione al Generale Prat; Le rendo la lettera comunicata e con piacere mi valgo della circostanza per porgerLe, Sig. Prefetto, gli atti della mia più distinta considerazione.

Il Ministro  
Fto. Mattioli.

A S.E. il Prefetto  
Cuneo

P.C.C.  
IL CAPO DI GABINETTO  
*P. Min.*



## Ecco la risposta

In questa lettera il re, tramite il ministro della Real Casa, comunica il suo consenso ad intitolare la scuola di Moretta al nome di Sua Altezza Reale la Principessa Maria.

Abbiamo anche letto il telegramma, datato 2-11-1934 (qualche giorno dopo l'inaugurazione), in cui la principessa formula i migliori auguri per la prosperità del nuovo Istituto Scolastico.

Mod. 30 Teleg. 1930 (A) (VII)

INDICAZIONI DI URGENZA

N. 7 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore

*Generale Giacinto Prat*  
*Moretta*

UFFICIO TELEGRAFICO DI MORETTA

Il Governo non assume alcuna  
Le tasse riscosse in mano per arr.  
Il destinatario è invitato a firmare la r.  
Il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 2-11-1934 ore 15.13  
Pel circuito N. 693

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.  
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora, e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
<i>Reale</i>	MORETTA	<i>Roma R.C.</i>	<i>879</i>	<i>21</i>	<i>2</i>	<i>12.10</i>	

*Quattrospina del gentile ricordo S. A. R. la Principessa Maria  
formula i migliori voti per la prosperità del nuovo  
Istituto Scolastico*

*Caro Amore S. M. Regina  
Vittorio Salvo del Borgo*

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESEMPIAZIONE DA QUALSIASI TASSA

Istituto Grafico Bertello - Borgo S. Dalmaso - Ord. 1120 - Teste 4.100.000 - 19-12-1931-X